

2 CENTESIMI

Predbrojila za Monari, ja
znata 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Correo 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podna.

Esce ogni giorno eccettuate le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku riječ 2 para.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

L'assassinio a Gallesano.

Oramai l'infelice borgata di Gallesano si acquistò una certa non buona fama. È lì a Gallesano che la camorra fece le sue maggiori stragi, è lì che s'incitavano i fratelli contro i fratelli, è lì che ebbero l'origine le due sanguinose tragedie: l'uccisione del Moscarda e del Sfiliog, gallesanesi uno e triestino l'altro.

Il fatto di Montegrande è noto. I gallesanesi vanno a casa loro, passano per Monte grande e armatisi di pietre e rivoltelle assaliscono i pacifici abitanti, nella zuffa cadde morto un gallesanese. Resta al mondo una vedova con numerosa prole. La camorra nella sua perfidia grida contro i Montegrandes rei d'aver difeso il patrio focolare dalle selvagge orde dei gallesanesi. Questi però non si quietano ancora, e non sono nò quei poveri villici responsabili di tutto, perchè è la camorra che continuamente infila il veleno nel loro sangue, che da giorno a giorno li conduce per la via della delinquenza, della perdizione.

V'è a Pola un povero e onesto operaio, Giovanni Sfiliog illegittimo da Trieste e cresciuto a Brdo presso Fianona. Arrivato all'età matura pensa di prendere moglie, e a tale uopo acquista a Monvial un orto per fabbricarvi la casetta. Per trovare la sua cara si reca a Dignano e di ritorno viene assalito dai gallesanesi, credendolo fosse da Montegrande, e barbaramente ucciso. Quei barbari procurarono prima di isolarlo dalla signora Mezgez che lo accompagnava. Quando furono nel deserto, soli in istrada colpiscono la Mezgez e la costringono alla fuga verso Pola, nel mentre fanno scempio del Sfiliog, lo lapidano con grosse pietre, si macchiano le mani e i vestiti dal suo sangue e continuano nell'orgia notturna.

Chi non si ricorda del fatto a Montegrande e come la camorra perfidamente gridava contro quei pacifici abitanti; che si deve dire ora dei gallesanesi?

Ma ripetiamo, non sono essi del tutto responsabili, i primi sono quelli che avvelenano quelle coscienze coll'odio nazionale, colla sete di sangue.

Il di via Sergia coll'innata sua perfidia scrive tuttora dell'omicidio a . . . Montegrande, e tosto ci dice che il fatto accadde sulla strada Gallesano-Montegrande!

Come qualificare questo procedimento, si può trovare maggior barbarie, maggior malizia di questa. Se qualche camorrista commettesse un omicidio anche presso Trieste sulla strada maestra che passa per Montegrande, quei . . . scriverebbero che il fatto accadde a Montegrande.

Vergognatevi!

NOTIZIE.

Locali.

Ancora del caso Pasi.

Il caso di quel povero diavolo di Pasi dimostra da una parte la vita della camorra. Infatti i suoi amici (dagli amici mi guardi Iddio, pensa ora il Pasi) sape-

vano che egli è regnicolo e che certe troppo azzardate espressioni gli procureranno il bando. Se fossero stati sinceri i suoi amici lo avrebbero consigliato di agire altrimenti, ma non permettendo la loro viltà di parlare francamente a seconda delle loro idee, trovarono il portavoce in un regnicolo al quale è ora impossibile di perorare la sua causa.

Ci raccontano che i baldi giovanotti della «Giovane Pola» fecero acquisto di biancheria e di un paio di calzoni per il Pasi acciò questi un poco decentemente vestito possa partire per l'Italia. Il Pasi sarà un esaltato, un strambo idealista ma tuttavia può essere un galantuomo, ma alcune di queste «carogne» di sedicenti italiani del Littorale sono degni del massimo disprezzo.

Perduto.

Ierlaltro di sera dalla via Arena alla Stazione ferroviaria fu perduto un anello con diamante. L'onesto trovatore lo porti in via Arena 30, pianoterra, e gli verrà data la giusta ricompensa.

Senza acqua!

A Veruda è già da 20 giorni che sono chiuse le fontane d'acqua. Alle ripetute istanze il Comune risponde con mille scuse. Il fatto sta che a Veruda la camorra non fiorisce e quindi gli abitanti devono patire la sete.

Varie.

Da Lussinpiccolo.

Scossi dalle corrispondenze su quell'indecenza commessa nella cappella del Sacro Cuore, i nostri patres patriae decisero di andare in commissione a visitare la cappella.

Ed ecco infatti li 11 corr. alle 4 pom. i passanti per la Riva Francesco Giuseppe, con tanto di rispetto dinanzi alle autorevoli teste che passavano, s'inclinavano all'intelligenza Lossignana che in commissione «edile-artistica» composta dei signori Bonetti, Brusada detto padre dei poveri e consolatore degli afflitti, Padrina l'eterno perito giurato in ogni mestiere e R. Garzancich rappresentante della celebre pittrice che è il vanto e la gloria di Lussino, marciavano verso l'ospedale.

La commissione visitato e palpato bene il muro attorno l'altare cominciò a mirare quel strambo Gesù che colla mano sinistra benedice i fidi poperdili. Levando come marionette le mani per mostrare, rispettivamente per accertarsi se in realtà è la mano sinistra che benedice i suddetti signori s'accorsero d'un caso strano fin allora inosservato. Le dita delle loro rispettabili mani erano sucide perchè la pittura sopra i quadrelli non si è asciugata ancora e quindi toccando i muri gli onorevoli rappresentanti l'italianità di Lussino, lordarono le mani senza accorgersene. Pulite le dita coll'aiuto della saliva e del fazzoletto la commissione continuò collo studio sul da farsi.

Diavolo, pensavano essi, è fra mezzo lì, nostro decoro, e se facciamo qualche altra cappella quelle figure porche di croati ci rideranno in faccia.

(Continua.)

HRVATSKA STRANA

VIESTI.

Mjestne.

Razbojnički čin.

U večer dne 24. u večer lopovska četa Galežanaca ubila je siromašnog radnika Sfiliog Ivana koji se je vraćao iz Vodnjana kući, držeći da je on iz Velog Vrha a to stoga što je pozdravio Galežance sa: dobra večer!

O stvari govorimo obširno u talijanskom djelu lista. Kamora hoće da sakrije što više crni čin pa huncutski i lažljivim načinom opisuju stvar. Nu istina ostaje da su to počinili Galežanci žedni hrvatske krvi. U našem narodu vrije, tako napreda nesmiye ići i Sfiliogjevu krv mora se osvetiti!

Tko je pokojnik.

Pokojnik je Ivan Sfiliog rođen izvanbraka godine 1877. od Marije Sfiliog iz Brda blizu Plomina gdje je takodje bio uzgojen. Biedan je mlađić kupio zemljište u Puli za graditi kuću, te je u nedjelju otišao u Vodnjan gdje je imao svoju dragu. Vraćajući se kući našao je smrt!

Oblasti gdje ste???

Čujemo da su u jučer i prekojučer gospoda iz redakcije onog smradljivog lista Timeus, Baksa i drugi letjeli u Galežan i natrag kao ludi. Pripovjeda se da su u Galežanu obašli kuću za kućom i upućivali Galežance, kako i šta imadu govoriti kod preslušavanja.

Neznamo koliko je na tome istine, ali nedvojimo da će nešto biti, pa ako je pitamo se u čudu gdje smo? Što radi žandarmerija? Da tu mora nekakva spletkat biti vidi se i po tome što već jučerašnji «Gioralett» pripovjeda kao stvar posvjerejatnu da je sirota Sfiliog ubijen od Jelovčića sporazumno sa Mezgecovicom, koja da je «flamma» obojice bila, a kad tamo to je sirota žena sa troje djece, koja poštenje živi nego ciela redakcija onog smradljivog lista. Naravski gospoda talijanska misli da je naš narod u tom pogledu kao njihov, i naše žene razuzdane kao njihove koje ter koje! Zar ne gospodine Baksa?

Svakako ako je u tome što istine zha-

Prosvjed gospodarske stranke proti obćinskim izborima u Puli.

(Nastavak.)

Gospodarska stranka saznala je to istom, kad su listine, poslie riešenja priziva, bile opet javno izložene. Naknadno, još osam dana prije izbora podignuti priziv, ostao je po odluci c. kr. kotarske oblasti (prilog 2) radi zakašnjenja bezuspješan, te je time gospodarska stranka izgubila u I. izbornom tielu dva sjegurna glasa.

Da sebi osjigura glasove u I. izbornom tielu, obćinsko poglavstvo nije se sramilo niti toga, da c. k. kotarskoj oblasti dade neistinite izvjesti.

Tako se je na pr. u reklamaciji i prizivu protiv dr. Depangher-Manzin Gia-

tjevamo najodlučnije da se takove instruktore lopova i bandita, pa bili oni koji god mu drago odmah zatvori. Za danas dosta!

Božićnica: Družbine škole.

Naskoro eto i Božića sva nožića, pa će sve da se za tu svetu zgodu i obuje i odjene, dakle da baci nešto boljeg ljepšeg i nase i u se. U toj zgodu najгоре je sirotinji, koja nema ni kuće ni kućista, koja se obija i o drvo i o kamen, koju bije i vjer i olujina. Taki siromaci pripušteni su ljudskoj dobroti i samilosti.

I mi imademo takvih siromaha, tamo u ljepoj šijanskoj školi, pa valja da se naš svijet i za nje pobrine. To je i našoj Družbinoj Podružnici bilo na srcu, te stoga priređuje našoj mlađez, Božićnicu. A ima tamo tog blagoslova božjeg, te mališadi ima tamo i sušive. Ove se je godine broj djece povećao za preko 150 njih, a cijela ta četa brojiti će oko 400 glava.

To je goropadan broj, jeli? A na, mnogo nas je Bog dao! A svim tima da im se tek nešto podari, trebati će silnih para.

I doći će netko, po te pare, doći će po nje dječinski anđeli čuvari, doći će po nje naše cijenjene gospode i gospodice. Već sada upozorujemo naše čestito obćinstvo na ovo sabiranje, te preporučujemo svima, da budu našim damama blagonakloni i susretljivi, jer mnogo nas imade a potreba je velika.

Ivan Frančišković, trgovac u via Cerere, darovao je u to ime 5 K. Hvala!

Upozorujemo naše cijenjene gospode i gospodice, da je gospojinski sastanak u subotu dne 30. studenoga u 3 sata po podne u Čitaonici. Ako koja nije dobila pometnjom pismeni pošt, neka izvoli isto doći na ukazano ročište.

Razne.

Funtana, 17. XI. 1907.

(Konac.)

Pitamo sada hamo će dotjerati naš narod takvi svećenici koji pašuju mirno i okužuju naše župe osobito u Poreštini? Koji se navlaš namještaju u čisto hrvatske župe da svojim receptom «osar tutto», svojim nekršćanskim postupanjem tjeraju narod iz crkve i njegov jezik, guše živu njegovu vjeru, koji da ugođe dvojici joci mogućnika stranih ili domaćih, koji

como uvažilo, da njegova doktorska diploma, stečena poslie god. 1866. na sveučilištu u Padovi, nije u nas nikada priznata, bez obzira na to ostao je taj izbornik, pošto je obćinsko poglavstvo c. k. kotarskoj oblasti dalo krive podatke u I. izbornom tielu, te je istom povodom ponovnog priziva iz istoga izključen.

Sve do sada navedeno dokazuje dovoljno, da su liberalno obćinsko poglavstvo i liberalna stranka u obće neograničenom pristranošću u pripravi za izbor gledali, da si osjeguraju podpunu pobjedu.

Ovi zastupnici pučanstva dokazali su time jasno, da nijesu sposobni, da priprave za izbor, koje pripadaju u prenešeni djelokrug obćine, objektivno, kao što to obćinskim zakonima odgovara, provedu.

(Slodi.)

su katolici i polaze u crkvu kad imaju talijanskog nespasena za svećenika, a fra- mazuni i čifuti se javno nazivlju kad je slučajno hrvatski svećenik u mjestu? Na ovo oni sami odgovaraju: nehoti kad se tuže da narod neće u crkve, da nepolazi Svetotajstva, da bježi od svećenika, da se podaje piću, kletvi i drugim nepodobnosti- nam. Takve prigode vladaju u Funtani, pop da ugoditi jednoj stranci, i dvojici do- maćih izdajica svog naroda, koji se to- bož drže talijanima kao na pr. Lovrino- vići i drugi, koji u kući govore hrvatski i kojima još benevrekke vise na grudima, da se u njima zakopaju, a ostali miran i vjeran narod izbjegava i mrzi. Ali bi kolje bilo, da se ovakvim stvarima niti ne bavimo, jer time činimo reklam takvim svećeni- cima koji će sutra preksutra biti proma- knuti i odlikovani za zaslugu, a kad podju u mirovinu biti će imenovani vele- zaslužnima, nego uzdajuć se u probudjenu svijest našeg naroda sjegurni smo da će on učiniti triezno i pametno sve što sma- tra potrebnim na obranu svojih pravica.

A vi Funtanci, vrle stare hrvatske ko- renike osovite se na junačke noge na obranu vjerskih i narodnih prava da van ih tjdjinac ili domaći izdajica ne gazi.

Darovi podružnici „Družbe sv. Či- rila i Metoda“ za gradnju „družbine“ škole u Malom Lošinj.

Marija i Zdravka, supruge poznate ro- doljubne braće Martinolića (Rosario de Sta Fe — Argentina), sabraše za svojim sto- lom od nekih tamošnjih odličnih rodo- ljuba — većim dijelom Dalmatinaca — koji dodjše da posjete odbor novoustro- jenog društva „Za materinsku rječ“, kako slijedi:

Ivan Drinković 20 K, Ivo Montanari 10 K, Antun Perak 10 K, Maria Bož- ković 10 K te Marija i Zdravka 10 K.

Rečene su gospodje poslate poziv na sabiranje milodara rodoljubnoj obitelji Vi- dulić (Albić)-Hrončić (Mali Lošinj)-Čunski u Villa Constitution, te je ova obitelj sa- brala iznos od 60 K. — Podariše ovako: Ivan Vidulić (Albić) 20 K, Nikola Hron- čić 10 K, Vicko Černjak 10 K; čestiti Dalmatinci: Pašval Vukičević i Juraj Bo- janić po 10 K.

Marijana pl. Bene podarila je prigodom svog odlaska iz Malog Lošinja 100 K.

U sabiraonici (škrabici) „Čitaonica Zora“ našlo se 10 K.

Prije sabrano K 1935'05

Današnji izkaz 330'—

Ukupno K 2265'05

Živjeli darovatelji i našli čim više na- sljednika!

Popravlak julijanskog kalendara.

U stara su vremena narodi vladali mjenom mjeseca za označiti godine, nu vidili se kasnije da to nije pravo, te da je bolje služiti se sunцем, jedna je naime godina imala trajati toliko koliko vreme- na upotrebi naša zemlja da dovrši svoje putovanje oko sunca. Prvi koji se je za to zauzeo bio je rimski car Julijan koji je godine 45 prije Isusa odredio da godina traje 365 i jednu četvrtinu dana ili da svaka četvrta godina broji 366 dana, to jest da bude prestupna. Ali to računanje nije bilo točno, jer zemlja obadje sunce u 365 dana, 5 sati i 48 časaka a ne u 365 dana i 8 sati kako je to računao Ju- lijan. Tako je godine 1582, kad je tu po- grešku opazio učeni papa Grgur XII. iz- nosila razlika 11 dana. Grgur je onda popravio koledar te je izračunao koje go- dine koje bi inače imale biti prestupne, to nesmiju da budu da se uzdrži pravi red. Taj novi koledar nazvao se Grgur- skim koledarom a to je ovaj kojega ra- bimo mi i drugi kršćanski narodi osim pravoslavnih. Pravoslavni, nehtijuci pri- miti pouke od jednog katoličkog pape,

ne htjedoše priznati taj koledar. Nu te- kom stoljeća razlika između pogrešenoga julijanskoga i pravoga grgurskoga kole- dara bivala je sve to veća, te je danas ta razlika od 13 dana; danas mi imademo 27 novembra a pravoslavni (Rusi, Srbi i Bugari) imaju 14 novembra.

Rusija se je prva osvijestila i razumila da nije pravo uztrajati u ovom putu te je izabrala posebnu komisiju učenjaka koja je proučila ovo pitanje. Komisija je svr- šila svoj rad, te je zaključeno da se u dojdudoj godini skratiti Februar za 13 dana, tako da ćemo i mi i Rusi imati jednaki koledar od 1. marča 1908. A naravski da će to učiniti i Srbi i Bugari; ostali će sami Grci sa starim koledarom, nu valjda neće ni oni dugo kasniti da ga poprave. To sve će mnogo koristiti praktičnom saobraćaju osobito trgovini a nama hrvati- ma i u opće jugoslavenima i na politič- kom polju.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.

Odgovorni urednik: J. Kusák.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

MOBILI usati in grande quantità vende Francesco Barbalic all'angolo delle vie Sissano e Diana. 41

POKUČSTVA rabljena u velikoj količini prodaje F. Barbalic na uglu ulice Diana i Sissano. 41a

GOSPODJICA sa hrvatsko-srbskom, nje- mačkom i francuskom podukom, even- tualno i glasovir, traži mjesto k dieci. Cvetković, Trst, Barcola. 67

Trgovcima i raznim gospodarskim dru- štva na znanje: U našoj „Narodnoj Tiskari Laginja i drug.“ mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cianu. 52

Pučkim školama i konsumnim dru- štva preporuča se osobito naša „Narodna Papirnica“ za nabavu raznih škol- skih teka i risanka kao i pločice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiska- nice potrebne za konsumna društva. Pro- davačima znatan popust. 52a

Dobre i jeftine

Stirijanske jabuke

prodaju se kod

JOSIPA POLOJCA

PULA, Riva del Mercato, 7.

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana

presso

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent.

Il litro e oltre 20 litri a 10 cent.

Il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA. na uglu ulice Sissano i Diana kod

FRANA BARBALICA

Ciena: Do 20 litara po 12 j ara litar, preko 20 litara po 10 para.

PEČATE

Iz GUME izradjuje tiskara

Laginja i dr.

Via Giulia 1. - Pula - Via Giulia 1.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda

pregledan po Dr. Janečku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani

„Dorčić via Kandler

„Bolić via Minerva

„Iv. Žic via dell'Ammiragliato

„Mentschik via Veterani

„Ropotar via Sergia.

Sirite i kupujte „Omnibus“

POZOR!



POZOR!

Otvorenje dućana

„Old England“

ulica Sergia, 47 (ex Vitturi) PULA

1. decembra 1907.

Moderna galanterijska i toaletna roba.

Sve potrebštine za uniforme c. i k. ratne mornarice i c. i k. gospodu.

POZOR! POZOR!



Odklikan s 3 srebrnim kolajnama u Gerioi godine 1891. 1894. 1900.

Častna diploma i zlatna kolajna u Vidnu godine 1903.

Zlatnu kolajnu i zasluzni krst u Rimu godine 1903.

Svijećarna na paru

J. Kopac, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča prod. svećenstva, crkvenom starešinstvu, p. n. glavnom ob- stavlju svijeće is prijesnog pčasnoga voska. Kilogram po R — Za prije- most jancim s K 2.000. Tamožn Myrrhae, Styrax, štilja i stakla za vjedno svjetlo po jeftinoj cijeni. Og. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drveće, voštene svijeće i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Svaki vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj čevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem oijenik franke.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJI- GOVEŽKE, GALAN- TERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHI TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN- ODVIJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKIE I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKIE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.